



Comune di Fabriano

GIUNTA COMUNALE

Seduta del
11/02/2014

Delibera n.
14

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

L'anno **duemilaquattordici** addì **undici** del mese di **febbraio** alle ore **15.45** in Fabriano si è riunita la Giunta Comunale nel prescritto numero legale con l'intervento dei Signori:

Risultano PRESENTI:

SAGRAMOLA GIANCARLO	Sindaco
TINI ANGELO	Vice-Sindaco
BALDUCCI Ing. GIOVANNI	Assessore
GALLI Avv. GIUSEPPE	Assessore
PAGLIALUNGA MARIO	Assessore
ROSSI PATRIZIA	Assessore

Risultano ASSENTI:

ALIANELLO CLAUDIO	Assessore
SAITTA GIORGIO	Assessore

assistita dal Segretario Generale Barocci Dott. Ernesto

ha deliberato sul seguente

N. 14

OGGETTO:

Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (2014 - 2016) - ESAME ED APPROVAZIONE



ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

(Proposta n. 22 del 03/02/2014)

OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ (2014 - 2016) - ESAME ED APPROVAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE
[Responsabile per la Trasparenza]

VISTO, l'art.1, comma 35, L. 190/2012, secondo cui il Governo è delegato ad adottare, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, entro sei mesi dalla sua entrata in vigore, un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, mediante la modifica o l'integrazione delle disposizioni vigenti, ovvero mediante la previsione di nuove forme di pubblicità;

VISTO, altresì, il successivo comma 36, secondo cui *“le disposizioni di cui al decreto legislativo adottato ai sensi del comma 35 integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, e costituiscono altresì esercizio della funzione di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera r), della Costituzione”*;

RICHIAMATO integralmente il decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 intitolato *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, adottato in attuazione dell'art.1, comma 35, della L.190/2012;

RILEVATO che, secondo tale decreto legislativo (art.1), la **trasparenza** è intesa come *“accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche”* e che ai fini del decreto per **“pubblicazione”** si intende la pubblicazione, in conformità a peculiari specifiche tecniche, nei siti istituzionali delle Pubbliche Amministrazioni dei documenti, delle informazioni e dei dati relativi ad organizzazione ed attività, cui corrisponde il diritto di chiunque di accedere ai siti direttamente ed immediatamente, senza autenticazione ed identificazione;

EVIDENZIATO, inoltre, che la trasparenza, come definita nel decreto, *“nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione”* e che *“essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino”*;

RILEVATO, altresì, che le disposizioni del decreto legislativo in questione integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione e che esse costituiscono altresì esercizio della funzione di coordinamento informativo, statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale (art.117, comma 2, lett. r), Costituzione Italiana);



ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

RICHIAMATI i contenuti dell'Intesa raggiunta dalla Conferenza Unificata Stato – Regioni – Enti Locali il 24 luglio 2013, secondo cui le disposizioni in materia di trasparenza sono immediatamente precettive anche per gli enti locali, i quali devono curare gli adempimenti in materia secondo le indicazioni contenute nell'Allegato A al D. Lgs. 33/2013 e nella delibera n. 50/2013 della CIVIT, Commissione per la valutazione, l'integrità e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni (ora ANAC) che, in qualità di Autorità nazionale anticorruzione, svolge funzioni ispettive e di controllo sull'esatto assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;

VISTO l'art. 10 del D.Lgs. 33/2013, che prevede:

1. "Ogni amministrazione, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli utenti, adotta un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire:

- a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;

2. "il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi";

- "le misure del Programma triennale sono collegate, sotto l'indirizzo del Responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione. A tal fine, il Programma costituisce di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione";

- "gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali. La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali";

- "ogni amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità ed il relativo stato di attuazione";

RICHIAMATO, altresì, l'art. 46 D.Lgs. 33/2013 secondo cui "l'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente o la mancata predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili";

RILEVATO che la CIVIT, con delibera n. 50/2013 del 5 luglio 2013, avente ad oggetto "Linee Guida per l'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014/2016", ha fornito indicazioni per l'aggiornamento del Programma Triennale e per il suo coordinamento con il Piano di Prevenzione della Corruzione;

RICHIAMATE, altresì, in ordine ai contenuti e alle modalità di predisposizione del Programma, le indicazioni fornite dalla CIVIT attraverso i seguenti atti:

- Delibera n. 105/2010 avente ad oggetto "Linee Guida per la predisposizione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità";
- Delibera n. 2/2012 avente ad oggetto "Linee Guida per il miglioramento della predisposizione dell'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità";

DATO ATTO che:



Comune di Fabriano

GIUNTA COMUNALE

Seduta del
11/02/2014

Delibera n.
14

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

- la Giunta Comunale con Delibera n. 169 del 29.09.2011 ha approvato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità annualità 2011/2013 nel quale sono stati recepiti gli obblighi di trasparenza fissati dal D.lgs. 150/09 che prevedeva la pubblicazione nel sito istituzionale di un'apposita area denominata "Trasparenza, valutazione e merito poi evoluta nella sezione "Amministrazione Trasparente" in base alle disposizioni del D.Lgs. 33/2013;
- La Giunta comunale, con Delibera GC n.43/2013 del 28.03.2013 ha approvato le prime misure in materia di prevenzione della corruzione (aggiornate con Delibera GC n.154/2013 in data 15.10.2013), dove, in una specifica sezione, disciplina la materia riferita alla trasparenza, nelle more di approvazione del PTPC 2014-2016 (Piano triennale della prevenzione della corruzione);
- il Responsabile per la Trasparenza del Comune di Fabriano è il Segretario Generale, Dott. Ernesto Barocci, già nominato Responsabile per la prevenzione della Corruzione con decreto del sindaco n. 7 del 27.03.2013, ha predisposto la proposta di Programma triennale della trasparenza ed integrità – PTTI 2014-2016;

VISTA la proposta del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità – PTTI, allegata al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, a cui si fa espresso rinvio e che si compone di una parte descrittiva e dei seguenti tre allegati:

Allegato 1: Obblighi di pubblicazione in attuazione del D.Lgs. 33/2013 (manuale);

Allegato 2: Modalità di attuazione del Programma: le azioni, i tempi e le strutture competenti;

Allegato 3: Iniziative di comunicazione della trasparenza.

EVIDENZIATO che :

- le misure del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sono collegate, sotto l'indirizzo del Responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano triennale di prevenzione della corruzione - PTPC, di cui il PTTI ne costituisce un allegato obbligatorio;
- gli obiettivi indicati nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sono collegati con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione come descritto in modo dettagliato nello stesso PTTI 2014-2016;

ATTESO che in data 31/01/2014, come da verbale agli atti, l'Organismo di Valutazione ha preso atto ed esaminato senza rilievi la proposta definitiva del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità ed i relativi allegati;

SOTTOLINEATO che la diffusione dei contenuti del PTTI, oltre alle attività di pubblicazione e trasmissione previste dal D.Lgs. 33/2013 e delle deliberazioni della CIVIT, sarà realizzata con specifiche iniziative descritte nell'allegato 3 del PTTI;

ATTESO che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, stante la sua esclusiva natura di atto di pianificazione e programmazione, non comporta oneri a carico del bilancio dell'ente, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, eventualmente demandati ai successivi atti di attuazione, e pertanto non richiede il parere in merito alla regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO IL PARERE FAVOREVOLE di cui all'art.49, comma 1, del D.Lgs.267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato come inserito nella presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;



ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

PROPONE

per le motivazioni meglio espresse in premessa:

1) di approvare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità - PTTI 2014/2016, come allegato alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale, composto da una parte descrittiva e dai tre seguenti allegati, uniti al presente atto:

- Allegato 1: Obblighi di pubblicazione in attuazione del D.Lgs. 33/2013 (manuale);
- Allegato 2: Modalità di attuazione del Programma: le azioni, i tempi e le strutture competenti;
- Allegato 3: Iniziative di comunicazione della trasparenza.

2) di dare atto che il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità – PTTI ed i relativi allegati saranno pubblicati nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web istituzionale dell'Ente ed il link specifico verrà comunicato, tramite mail, all'ANAC (ex CIVIT) come disposto nella deliberazione CIVIT n. 50/2013. Lo stesso sarà inoltre disponibile sulla rete intranet;

3) di dare atto che il PTTI 2014-2016 costituisce, a sua volta, allegato obbligatorio al PTPC che viene successivamente, nella stessa seduta, adottato dalla Giunta comunale;

4) di dare mandato al Responsabile della Trasparenza, nella persona del Segretario Generale, di procedere all'aggiornamento periodico del PTTI, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 33/2013;

5) di dare atto altresì che il presente provvedimento, stante la sua esclusiva natura di atto di pianificazione e programmazione, non comporta oneri a carico del bilancio dell'ente, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, eventualmente demandati a successivi atti di attuazione, e pertanto non richiede il parere in merito alla regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

6) di dichiarare, stante l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

**IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. ERENESTO BAROCCI)**



Comune di Fabriano
GIUNTA COMUNALE

Seduta del
11/02/2014

Delibera n.
14

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

(Proposta n. 22 del 03/02/2014)

Pareri dei responsabili dei servizi, art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Il sottoscritto esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica

VICESEGRETARIO GENERALE
(f.to Dott.ssa BUSCHI RENATA)

ATTESTAZIONE:

sulla presente proposta non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SERVIZI FINANZIARI

(f.to Dott.sa IMMACOLATA DE SIMONE)



ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA la sopra riportata proposta di deliberazione formulata dal Segretario generale in qualità di Responsabile della Trasparenza

VISTO l'art. 48 del T.U.E.L. n. 267 del 18/08/2000

VISTO il parere FAVOREVOLE di cui all'art.49, comma 1, del D.Lgs.267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato come inserito nella presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, non essendo richiesto il parere del responsabile del servizio ragioneria in ordine alla regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come indicato nella relativa proposta di deliberazione e come da attestazioni allegate.

Con i voti favorevoli, legalmente espressi;

DELIBERA

di prendere atto della proposta di deliberazione, di cui all'oggetto in premessa richiamato, approvandola integralmente;

di dare atto che della presente deliberazione sarà data comunicazione ai Capigruppo, ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. n. 267 del 18/08/2000;

LA GIUNTA COMUNALE

In considerazione dell'urgenza che riveste l'adempimento, con voti favorevoli unanimi, legalmente espressi

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. n. 267 del 18/08/2000



ORIGINALE DI DELIBERAZIONE

La presente deliberazione si compone di n. [] pagine, di cui n. [] pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Del che si è redatto il presente verbale che letto e confermato viene sottoscritto

IL SINDACO
(GIANCARLO SAGRAMOLA)

IL SEGRETARIO GENERALE
(ERNESTO BAROCCI)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio del Comune dal [/ /] per 15 gg. consecutivi (art. 124 comma 1D.Lgs. 267/2000).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI
(RENATA BUSCHI)

DICHIARAZIONE DI ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile dalla Giunta comunale ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs 267/2000

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Publicato a questo Albo Pretorio dal _____ al _____ ;

VISTO IL SEGRETARIO

Atto di Giunta n. 14 del 11/02/2014